

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

**VISTA** la Legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di Stabilità regionale 2023-25”;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 106 dell'1 marzo 2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023-2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

**VISTO** il D.P.R. 27/06/2019 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10 marzo 2022, relativa a “Schema di decreto presidenziale recante: 'Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3' - Approvazione”;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 444 del 13 febbraio 2023 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 10/02/2023;

**VISTO** il D.D.G. n. 2122 del 17/05/2023 con cui al Dr. Bruno Lo Bianco è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 3 “*Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura - Leader*” del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTI** gli artt. 32 - 35 Capo II "Sviluppo locale di tipo partecipativo" del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**VISTO** l'art. 123, paragrafo 6 e 7 Capo II "Autorità di gestione e controllo" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTI** gli artt. 42 - 44 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/ 2009 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della PAC;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 532/2020 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroghe, in relazione all'anno 2020, al Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

**VISTI** i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

**TENUTO CONTO** che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

**VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

**CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

**VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, e C(2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181, con cui sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014-2020, riformulate con una nuova versione 2014-2022 delle medesime approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

**CONSIDERATO** che la misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), in linea con l'approccio territoriale integrato, descritto nell'Accordo di Partenariato (AdP), persegue finalità di sviluppo integrato su scala sub regionale con il contributo prioritario delle comunità locali;

**CONSIDERATO** che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP), sostenuto dal FEASR e denominato LEADER, è gestito dai Gruppi di Azione Locale (GAL), strutture legalmente e giuridicamente riconosciute, costituiti da soggetti pubblici e privati rappresentativi degli interessi socio-economici del territorio, associati in una partnership pubblico-privata, con un ruolo operativo (gestionale ed amministrativo) di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP);

**CONSIDERATO** che la sottomisura 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale" costituisce uno strumento fondamentale per rafforzare e aggiungere valore alle strategie di sviluppo dei territori, attraverso il confronto, in ambito nazionale e internazionale, tra soggetti accomunati da interessi;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 2415 del 14/06/2022 con cui sono state approvate le griglie di riduzione e di esclusione della sottomisura 19.3;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 4061 del 29/09/2022 con cui viene approvato in ultimo il bando attuativo revisionato della sottomisura 19.3 con scadenza al 15/11/2022;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 4821 del 14/11/2022 con cui viene prorogata la scadenza del bando al 31/12/2022;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 373 del 08/02/2023 con cui viene nominata la Commissione di valutazione;

**VISTA** la nota prot. n. 129646 del 20/06/2023 con la quale il Dirigente del Servizio 3 chiede all'Area 2 una somma aggiuntiva pari ad €. 861.196,18 che sommata alla dotazione finanziaria originale garantirebbe il finanziamento dei tre progetti presentati;

**VISTA** la nota prot. n. 145568 del 14/07/2023 con la quale l'Area 3, a seguito della rimodulazione delle risorse ha assegnato a favore della sottomisura 19.3 la nuova dotazione finanziaria;

**VISTA** la mail del 19/07/2023 con la quale l'Area 2 – Coordinamento ha comunicato l'ulteriore incremento della dotazione finanziaria della sottomisura 19.3;

**ACCERTATA** una difformità nel bando di cui al D.D.G. n. 4061 del 30.09.2022, dove per un mero errore di refuso, il termine di costituzione, in una delle forme giuridiche di aggregazione anche temporanea previste dalla normativa nazionale, è stato indicato come termine in 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria che invece si deve intendere dalla graduatoria definitiva;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 3927 del 31/08/2023 che modifica i termini per costituirsi, in una delle forme giuridiche di aggregazione anche temporanea previste dalla normativa nazionale, definendoli in 30 giorni a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria definitiva;

**CONSIDERATO** che il summenzionato decreto non è stato pubblicato entro i termini previsti dall'art. 98 comma 6 della Legge regionale n. 9/2015 ed è quindi nullo;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione;

**CONSIDERATO** che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR del decreto, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6 della Legge regionale n. 9/2015;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni

## **Decreta**

### **Art. 1**

E' annullato il D.D.G. n. 3927 del 31 agosto 2023.

## **Art. 2**

In conformità alle premesse, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è approvata la rettifica dei termini per costituirsi in una delle forme di aggregazione, anche temporanea, previste dalla normativa nazionale, tra il bando Sottomisura 19.3 "**Preparazione di progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale**" del PSR Sicilia 2014-2022 e la dichiarazione di impegno, rispettivamente Allegati A e G al D.D.G n. 4061 del 30/09/2022, tali termini quindi si intendono “*entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile*”.

## **Art. 3**

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione e sarà pubblicato, con valore legale, nel sito istituzionale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento dell'Agricoltura, come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche e nel sito PSR Sicilia 2014-2022: <http://www.psr Sicilia.it/2014/2020/>.

Palermo, 07 giugno 2024

**Il DIRIGENTE GENERALE**

**Dario Cartabellotta**

*Firma Autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.lgs. n° 39/1993*